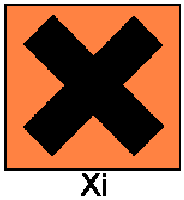
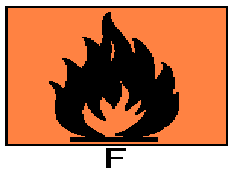
Scheda di sicurezza
ACETONE PER UNGHIE





Scheda di sicurezza del 24/3/2009, revisione 4

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/PREPARATO E DELLA SOCIETA'/IMPRESA

Nome commerciale: ACETONE PER UNGHIE
Tipo di prodotto ed impiego: Solvente per prodotti vernicianti
Fornitore:
Bessone srl
Via Alpi, 93 bis
12088 Roccaforte Mondovì (CN)
Numero telefonico di chiamata urgente della società e/o di un organismo ufficiale di consultazione:
Centro Antiveleni - Ospedale di Niguarda - Milano - Tel. 02/66101029
Bessone srl - Tel. n. 0039 - 0174 - 65112 (attivo 24h su 24h)

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza: Bessone Fabrizio
info@bessone.cn.it

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Proprietà / Simboli:
F Facilmente infiammabile
Xi Irritante
Frasi R:
R11 Facilmente infiammabile.
R36 Irritante per gli occhi.
R66 L'esposizione ripetuta pu= provocare secchezza e screpolature della pelle.
R67 L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

Sostanze contenute pericolose per la salute ai sensi della direttiva 67/548/CEE e successivi adeguamenti o per le quali esistono limiti di esposizione riconosciuti:
70% - 80% acetone
N.67/548/CEE: 606-001-00-8 CAS: 67-64-1 EC: 200-662-2
F,Xi; R11-36-66-67

4. INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO

Contatto con la pelle:
Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.
Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il tossico, anche se solo sospette.
Contatto con gli occhi:
Lavare immediatamente con acqua per almeno 10 minuti. Eventualmente consultare un medico.
Ingestione:
Indurre il vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA, mostrando la scheda di sicurezza.

E' possibile somministrare carbone attivo sospeso in acqua od olio di vaselina minerale medicinale.
Inalazione:

Areare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. In caso di malessere consultare un medico.

5. MISURE ANTINCENDIO

Estintori raccomandati:

In caso di incendio usare..(mezzi estinguenti idonei da indicarsi da parte del fabbricante. Se l'acqua aumenta il rischio precisare 'Non usare acqua')

Estintori vietati:

Nessuno in particolare.

Rischi da combustione:

Evitare di respirare i fumi.

Mezzi di protezione:

Usare protezioni per le vie respiratorie.

Raffreddare i contenitori esposti al fuoco con acqua.

6. PROVVEDIMENTI IN CASO DI DISPERSIONE ACCIDENTALE

Precauzioni individuali:

Indossare guanti ed indumenti protettivi.

Precauzioni ambientali:

Contenere le perdite con terra o sabbia.

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

Metodi di pulizia:

Se il prodotto è in forma liquida, impedire che penetri nella rete fognaria.

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte.

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

Precauzioni manipolazione:

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori. Vedere anche il successivo paragrafo 8.

Durante il lavoro non mangiare nè bere.

Durante il lavoro non fumare.

Materie incompatibili:

Si veda il successivo paragrafo 10.

Nessuna in particolare. Si veda anche il successivo paragrafo 10.

Condizioni di stoccaggio:

Mantenere il prodotto nel contenitore originale e possibilmente lontano da fonti di dirette di calore e di luce, a temperature tra +5°C e +35°C

Conservare in ambienti sempre ben areati.

Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.

Indicazione per i locali:

Freschi ed adeguatamente areati.

8. PROTEZIONE PERSONALE/CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE

Misure precauzionali:

Areare adeguatamente i locali dove il prodotto viene stoccato e/o manipolato.

Protezione respiratoria:

E' necessaria una protezione respiratoria adeguata, quale una maschera con filtro a cartuccia.

Protezione delle mani:

Usare guanti protettivi.

Protezione degli occhi:

Occhiali di sicurezza.

Protezione della pelle:

Nessuna precauzione particolare deve essere adottata per l'utilizzo normale.

Limiti di esposizione delle sostanze contenute:

acetone

VLE 8h: 1210 mg/m3 - 500 ppm TLV TWA: 500 ppm, A4 - 1187,12 mg/m3, A4 TLV STEL: 750 ppm, A4 - 1780,67 mg/m3, A4

9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

Aspetto e colore:	liquido incolore
Odore:	Caratteristico
pH:	n.a.
Punto di fusione:	>0¦C
Punto di ebollizione:	>60¦C
Punto di infiammabilità:	17 ¦ C
Infiammabilità solidi/gas:	n.a.
Auto-infiammabilità:	n.a.
Proprietà esplosive:	n.a.
Proprietà comburenti:	n.a.
Pressione di vapore:	n.a.
Densità relativa:	0,86
Idrosolubilità:	Completa
Liposolubilità:	N.A.
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua) :	n.d.
Densità dei vapori:	N.A.

10. STABILITA' E REATTIVITA'

Condizioni da evitare:

Stabile in condizioni normali.

Sostanze da evitare:

Evitare il contatto con materie comburenti. Il prodotto potrebbe infiammarsi.

Pericoli da decomposizione:

Nessuno.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Non sono disponibili dati tossicologici sulla miscela in quanto tale. Si tenga, quindi, presente la concentrazione delle singole sostanze al fine di valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione alla miscela.

Sono di seguito riportate le informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel preparato:

acetone

LD50 (RABBIT) ORAL: 5300 MG/KG

Si faccia, comunque, riferimento al paragrafo 2.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

13. OSSERVAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.
Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative: 91/156/CEE, 91/689/CEE, 94/62/CE e successivi adeguamenti.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Merce non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto.

15. INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D.Lgs 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali), D.M. 28/02/2006 (recepimento Direttiva 2004/73/CE, 29° ATP), D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH).

Simboli:
Xi Irritante
F Facilmente infiammabile
Frasi R:
R11 Facilmente infiammabile.
R36 Irritante per gli occhi.
R66 L'esposizione ripetuta pu= provocare secchezza e screpolature della pelle.
R67 L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

Frasi S:
S16 Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare.
S2 Conservare fuori della portata dei bambini.
S25 Evitare il contatto con gli occhi.
S43 In caso di incendio usare..(mezzi estinguenti idonei da indicarsi da parte del fabbricante. Se l'acqua aumenta il rischio precisare 'Non usare acqua')
S46 In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.
S9 Conservare il recipiente in luogo ben ventilato.

Note:
PACK2 L'imballaggio deve portare una indicazione tattile di pericolo per i non vedenti.

Gruppi di sostanze secondo DPR 303/56:
Nessuno

Classi di solventi secondo DPR 203/88 (SOV):
Nessuna

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:
Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter)
Regolamento CE n. 648/2004 (Detergenti).

16. ALTRE INFORMAZIONI

Testo delle frasi R utilizzate nel paragrafo 3:

R11 Facilmente infiammabile.
R36 Irritante per gli occhi.
R66 L'esposizione ripetuta pu= provocare secchezza e screpolature della pelle.
R67 L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

Paragrafi modificati rispetto alla precedente revisione:

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/PREPARATO E DELLA SOCIETA'/IMPRESA
2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI
3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI
4. INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO
7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO
8. PROTEZIONE PERSONALE/CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE
9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE
10. STABILITA' E REATTIVITA'
11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE
13. OSSERVAZIONI SULLO SMALTIMENTO
15. INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities
SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold
ACGIH - Threshold Limit Values - 2004 edition

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.
L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.
Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.